

COMUNE DI MONTEU DA PO

Città metropolitana di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012-2016

forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Laura Gastaldo

Assessori Bracco Giorgio Guido, Ferrero Marco

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente ///

Consiglieri: Antonucci Gaetano, Bracco Giorgio Guido, Ferrero Marco, Piovesan Simone, Delmastro Raffaella, Rebaudengo Manuela

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: In convenzione con altri Comuni o a scavalco

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): n. 3 unità, n. 1 in comando e n. 1 in convenzione

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'Ente NON è stato commissariato nel periodo del mandato in questione.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'Ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Settore Amministrativo-Economico Finanziario:

Criticità: Le forti incertezze normative delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali hanno gradualmente aumentato la difficoltà nella stesura dei bilanci delle autonomie locali. A questo si aggiunge una autonomia tributaria che è mortificata dalla legislazione nazionale che lascia pochi margini di vera autonomia costringendo gli enti locali ad adottare manovre tributarie "obbligate" da drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali. Difficoltà nella programmazione finanziaria a lungo termine, per le incertezze incontrate.

Da non sottovalutare la grave situazione che si è dovuta affrontare non appena insediati, a seguito della scoperta dell'ammancio causato dall'allora Responsabile del Servizio Finanziario, per una cifra di circa € 350.000,00.

Carico di lavoro dovuto a nuove normative ed alle incessanti richieste degli Enti Superiori con scadenze spesso troppo brevi e sanzionabili se non rispettate con notevoli difficoltà per lo svolgimento delle pratiche comunali.

Le misure sono state: massimo impegno dei dipendenti.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ANNO 2012

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 13 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficienza del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

1 | 0 | 1 | 0 | 8 | 1 | 1 | 6 | 0 | 0

COMUNE DI

COMUNE DI MONTEUDAPO

PROVINCIA DI

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2012
delibera n° 24 del 18/07/2013

SI

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuo el;	50050	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuo el con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuo el con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

NO

codice 50110

ANNO 2016

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50010	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50020	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50030	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50040	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>
50050	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50060	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50070	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50080	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50090	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50100	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Regolamento Comunale sui controlli interni (2013)
- Regolamento Comunale per la gestione del servizio economato (2013)
- Regolamento Comunale per la gestione delle procedure di pubblicazione all'albo pretorio online (2013)
- Regolamento Comunale sui limiti di esenzione per i versamenti e rimborso di importi tributari valutati di modica entità e sul pagamento rateale (2013)
- Modifica al Regolamento Comunale per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità (2013)
- Regolamento Comunale per la concessione in uso dei locali del teatro comunale (2013)
- Regolamento Comunale sui limiti di esenzione per i versamenti e rimborso di importi tributari valutati di modica entità e sul pagamento rateale - modifica (2014)
- Regolamento Comunale per l'utilizzo temporaneo di locali comunali (2014)
- Regolamento Comunale dei contratti d'appalto – modifica (2015)
- Regolamento Comunale del colore – modifica (2015)
- Regolamento Comunale per l'utilizzo della sala consiliare – modifica (2015)
- Regolamento Comunale sul "Baratto Amministrativo", amministrazione condivisa e servizio di cittadinanza attiva (2015)
- Regolamento Comunale Albo delle Associazioni (2016)
- Regolamento di contabilità (2016)
- Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria (2016)
- Regolamento Comunale per la disciplina delle manifestazioni all'aperto (2016)
- Regolamento Comunale per la concessione del patrocinio (2016)
- Regolamento Comunale del colore – modifica (2016)
- Regolamento Comunale per il servizio di trasporto scolastico mediante scuolabus (2016)

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,40	0,50	esente	esente	esente
Detrazione abitazione	€ 200,00	€ 200,00			

principale					
Altri immobili	0,76	0,90	0,90	0,90	0,90
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	A domicilio				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	140,49	123,77	122,43	138,67	132,60

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
 - Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
 - Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;
 - Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
 - Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
 - Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.
- 3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:
- 3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

3.2

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	574.744,11	680.456,74	625.150,37	744.133,89	747.035,74	29,98
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	24.422,64	30.548,80	116.893,91	148.717,43	7.132,85	-70,79
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	166.251,66	0,00	60.000,00		0,00
TOTALE	599.166,75	877.257,20	742.044,28	952.851,32	754.168,59	25,87

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	485.632,59	628.632,57	509.491,85	631.995,21	589.139,52	21,31
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	66.405,16	83.318,34	118.728,48	217.340,75	19.889,88	-70,5
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	66.939,72	183.872,66	74.404,34	84.304,01	80.922,46	20,89
TOTALE	618.977,47	895.823,57	702.624,67	933.639,97	689.951,86	118,68

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016*	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	38.372,52	43.488,60	46.860,27	68.662,83	83.912,22	118,68
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	38.372,52	43.488,60	46.860,27	68.662,83	83.912,22	118,68

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016 *
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	574.744,11	680.456,74	625.150,37	744.133,89	747.035,74
Spese titolo I	485.632,59	628.632,57	509.491,85	631.995,21	589.139,52
Rimborso prestiti parte del titolo III	66.939,72	183.872,66	74.404,34	84.304,01	80.922,46
Saldo di parte corrente	22.171,80	132.048,49	41.254,18	27.834,67	76.973,76
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016*
Entrate titolo IV	24.422,64	30.548,80	116.893,91	148.717,43	7.132,85
Entrate titolo V	0,00	166.251,66	0,00	60.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	24.422,64	196.800,46	116.893,91	208.717,43	7.132,85
Spese titolo II	66.405,16	83.318,34	118.728,48	217.340,75	19.889,88
Differenza di parte capitale	41.982,52	113.482,12	1.834,57	8.623,32	12.757,03
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	43.400,00	40.352,44	43.894,21	122.657,96	22.544,59
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.417,48	153.834,56	42.059,64	114.034,64	9.787,56

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

	2012	2013	2014	2015	2016*
Riscossioni	470.028,04	579.464,81	519.896,76	734.681,65	734.515,30
Pagamenti	482.567,16	517.019,01	505.219,61	667.168,28	540.657,13
Differenza	12.539,12	62.445,80	14.677,15	67.513,37	193.858,17
Residui attivi	167.511,23	341.280,99	269.007,79	286.832,50	103.565,51
Residui passivi	174.782,83	422.293,16	244.265,33	335.134,52	233.206,95
Differenza	7.271,60	81.012,17	24.742,46	48.302,02	129.641,44
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	19.810,72	18.566,37	39.419,61	19.211,35	64.216,73

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016 *
Vincolato	19.459,95	0,00	67.111,19	128.202,58	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	13.528,37	0,00	0,00	0,00
FSC/FCDE	0,00	13.119,53	0,00	52.229,89	0,00
Non vincolato	20.892,49	63.338,65	146.173,61	126.371,54	0,00
Totale	40.352,44	89.986,55	213.284,00	306.804,01	0,00

* i dati risultano presunti in quanto non è ancora stato approvato il rendiconto di gestione 2016

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016*
Fondo cassa al 31 dicembre	81.147,68	158.596,44	291.857,26	377.289,64	497.378,56
Totale residui attivi finali	322.234,24	539.712,80	473.693,50	294.930,87	314.967,73
Totale residui passivi finali	363.029,48	608.322,69	552.265,96	342.871,91	410.196,96
Risultato di amministrazione	40.352,44	89.986,55	213.284,80	329.348,60	402.149,33
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio		40.352,44			
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	2.400,00			117.839,20	
Spese di investimento	41.000,00		43.894,21	15.464,53	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	43.400,00	40.352,44	43.894,21	133.303,73	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	94.139,55	94.139,55
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	2.493,25	2.493,25
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	15.770,59	15.770,59
Totale	0,00	0,00	0,00	112.403,39	112.403,39
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	113.229,12	113.229,12
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00

ACCENSIONI DI PRESTITI					
Totale	0,00	0,00	0,00	173.229,12	173.229,12
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	3.012,48	5.085,89	1.199,99	9298,36
TOTALE GENERALE	0,00	3.012,48	5.085,89	1.199,99	9298,36

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	463,6	170.808,61	171.272,21
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	145.164,02	145.164,02
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	14.365,93	14.365,93
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.508,03	2.479,96	1.285,80	4.795,96	12.069,75
TOTALE GENERALE	3.508,03	2.479,96	1.749,40	335.134,52	342.871,91

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	56,25%	78,31%	42,50%	16,45%	28,66%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) : Lente pur avendo popolazione inferiore ai 1000 abitanti è tenuto al rispetto del pareggio di bilancio a partire dall'esercizio 2016

2012	2013	2014	2015	2016
E	E	E	E	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	598.270,08	577.128,04	608.954,33	515.699,77	432.726,49
Popolazione residente	904	913	898	883	905
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	661,80	632,12	678,12	584,03	478,15

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4.730%	4.371%	3.313%	3.974%	3.689%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	130.858,10	Patrimonio netto	1.551.381,05
Immobilizzazioni materiali	2.308.877,24		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	531.407,10		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	665.536,28
Disponibilità liquide	137.155,50	debiti	891.380,61
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	3.108.297,94	totale	3.108.297,94

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	30.567,56	Patrimonio netto	1447078,19
Immobilizzazioni materiali	2.091.875,04		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	305.164,48		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	719
Disponibilità liquide	377.289,64	debiti	
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	
Totale	2.804.896,72	totale	

Dati ultimo conto di patrimonio approvato

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

NON esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	158.367,89	158.367,89	158.367,89	158.367,89	158.367,89
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	161.931,21	148.130,37	149.789,28	151.828,14	<u>157.749,53</u>
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,34%	23,56%	29,40%	20,40%	27,11%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	179,13	162,25	166,80	171,95	<u>174,31</u>

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	226	228,25	224,50	220,75	226,25

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nell'anno 2009 la spesa per forme flessibili è stata pari a €. 17.238,00 oneri e irap (incarico iniziato il 12.09.2007 e prorogato fino al 31.12.2009.

I limiti sono stati rispettati

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Non ci sono state cessazioni di personale e pertanto il fondo non risulta da decurtare

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	4.846,79	4.846,79	4.846,79	4.846,79	4.846,79

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo:

L'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'ente NON è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'Ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
NON SONO PRESENTI SOCIETA' CONTROLLATE**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

1.4. aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Seta Spa	Gestione del servizio raccolta rifiuti solidi urbani		
TRM SPA	Gestione ed esercizio di impianti a tecnologia complessa volti al recupero, trattamento e smaltimento		
Società Provana Calore Srl	Servizi ed attività volte all'utilizzazione ottimale delle risorse energetiche ed alla fornitura di calore	L'Ente sta cercando di dismettere le azioni, ma a tutt'oggi senza risultato	Azioni in dismissione

Li 11/04/2017



Il SINDACO

Laura GASTALDO

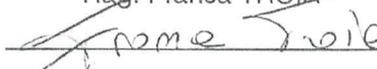
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 20.04.2017

L'organo di revisione economico finanziario

Rag. Franca TROIA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Franca Troia', written over a horizontal line.